LIGURIA SPORT

Le squadre di Bodi ed Hanset in amichevole ad Alassio

Uno 0-0 un po' deludente conclude il primo derby tra Imperia e Savona

Gli allenatori hanno teso più che altro a provare i giocatori e gli schemi di gioco - Molto da limare nella formazione biancoblù - L'Imperia, con uno schieramento poco cambiato, ha meno problemi d'inquadratura

(Nostro servizio particolare)
Alassio, 18 agosto.

E' uno 0-0 il risultato del primo derby stagionale, in amichevole, tra Imperia e Savona. Sul campo di Alassio si sono affrontate due squadre ancora alla ricerca di se stesse e che, alla prima uscita non potevano certo strabiliare. S'è visto qualche accenno di gioco rude, ma nulla più: per il resto, anzi, gli spettatori non hanno avuto molti spunti d'interesse.

Gigi Bodi ha fatto giocare nel primo tempo la formazione che ritiene titolare: Lauro in porta; Agnetti laterale destro a guardia di Guidetti; Martines a sinistra su Catroppa; Budicin stopper sul sempre valido Geremia, e Barbiero battitore libero dietro tutti. A centrocampo Bosca guardava a vista Pacciani, mentre Robbiati e Martinello affrontavano rispettivamente Gittone e Natta. In attacco, Panucci era preso in consegna da Caprile, Corbellini da Papini e Pisano da Marinelli. L'Imperia, dunque, aveva qualche problema d'inquadratura in meno dei biancoblù, per via dello schieramento rimasto sostanzialmente quello della passata stagione.

Le indicazioni più utili vengono dal primo tempo: nella ripresa, infatti, i due tecnici hanno effettuato le sostituzioni di prammatica in una amichevole. La prima impressione è che il Savona ha dato prova di una certa solidità nell'assieme, mancando però al momento dell'ultimo passaggio e delle conclusioni, mentre l'Imperia ha iniziato molto prudente, rispondendo bene in contropiede e creando un paio di occasioni da gol.

Il portiere Lauro (come del resto il suo collega Chiaravalle) non è certo da scoprire oggi. Agnetti è parso molto deciso (non è mai male, in Quarta serie), Martines più adatto al gioco d'appoggio: toccherà a quest'ultimo prendere in consegna, di volta in volta, il tornante avversario. Entrambi, ma forse soprattutto il primo, hanno bisogno di più fiato per essere maggiormente redditizi sull'uomo. Sergio Budicin è una vecchia conoscenza degli sportivi savonesi, con pregi e difetti che si conoscono. «Non ho dubbi su di lui come stopper», ha assicurato Bodi. Ma non può certo essere trascurato un elemento come Franco Canepa, che ha sempre dato il meglio come marcatore centrale e non come terzino d'ala.

A centrocampo ha giganteggiato Gigi Bosca, apparso senza dubbio fra i migliori in campo. Ha giocato in una posizione eccessivamente arretrata, che non gli è congeniale, ma si è battuto su ogni palla. Quando, nella ripresa, si è concesso qualche divagazione offensiva, ne ha beneficiato l'intera squadra. Sul fatto che occorra rivedere la posizione di Bosca è d'accordo anche Bodi, considerato che Martinello, si dice, esprime il meglio quando gioca più arretrato. Il tecnico si è detto entusiasta di Robbiati, «un motore prezioso per la squadra». Il centrocampista si è mosso molto, ma ha portato troppo la palla e accentrato eccessivamente il gioco (difetto, questo, comune ad altri biancoblù). Inoltre, non è mai stato felice nell'ultimo passaggio: avrebbe dovuto cercare di più Corbellini, lungo la fascia laterale, e Panucci al centro. I due attaccanti hanno dimostrato di essere quelli di sempre, cioè molto validi, anche se i compagni devono conoscerne meglio le caratteristiche per servirli con più continuità e precisione. Pisano deve ancora trovare la giusta collocazione negli schemi voluti da Bodi: ha fatto intravedere buone doti, ma non in modo tangibile e concreto.

L'Imperia. L'esperienza di Natta, Gittone e Pacciani a centrocampo è fuori discussione. La domanda è una sola, e scontata: riusciranno con il «mestiere» a sopperire ai limiti di dinamismo? Le tre punte (Geremia, Guidetti e Catroppa) garantiscono all'Imperia una buona, se non eccellente, penetrazione offensiva. Daranno fastidi a tutte le difese avversarie. In difesa è emerso su tutti il libero Gazzano. «Siamo senza Renzi e Soro, per i noti motivi — si è limitato a dire Hanset —, per noi si è trattato di un allenamento. Niente più».

Più loquace Gigi Bodi: «Non si poteva pretendere altro da una squadra che giocava per la prima volta su di un campo regolamentare, e che, per giunta, è ancor in cerca degli undicesimi. Nel primo tempo il Savona mi è piaciuto molto, ha costretto l'Imperia a difendersi. Ci sono molte cose da rivedere, soprattutto in prima linea, ma riusciremo a raggiungere la condizione ottimale per l'inizio del torneo».

E' ovvio che le considerazioni tecniche su due compagini alla prima uscita debbono per forza essere approssimative, ma si tratta pur sempre di indicazioni scaturite dal campo.

Sandro Chiaramonti

Alassio. L'attaccante biancoblù Panucci contrastato da un avversario durante il derby Savona-Imperia (Tel. Ferrando)

A Diano Marina, favoriti i francesi

In gara 66 "strale„ nel titolo europeo

I transalpini già in testa nella prima delle 6 regate

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 agosto.

(b. v.) Sono iniziate questa mattina a Diano Marina le regate veliche per l'assegnazione del titolo di campione europeo della classe «strale», un titolo finora vinto due volte dagli italiani e quattro volte dai francesi.

Diano Marina si è impegnata a fondo per la organizzazione di questa importante manifestazione sportiva che ha richiamato 23 scafi in rappresentanza della Francia, due per la Germania, quattro per l'Inghilterra e 37 per l'Italia.

Fra i migliori elementi presenti i fratelli Viganò, campioni italiani della categoria ed i fratelli Kneal, campioni d'Inghilterra. Sono previste cinque giornate di prove, con lo svolgimento di sei regate, con lo scarto della prova meno favorevole: le regate, che si svolgeranno tutte nell'ambito del golfo dianese, si effettueranno su un percorso olimpico di 8, 2 miglia marine e con un tempo massimo di tre ore 15 minuti. Presidente del comitato di regata è l'olimpionico Piero Zucchinetti mentre Sergio Carlisimo è capo della giuria internazionale. La prima regata si è svolta oggi in ritardo rispetto all'orario previsto per mancanza di vento.

I velisti francesi si sono subito dimostrati pronti a ripetere i successi degli anni precedenti piazzando due equipaggi (gli Stumbeck e Gubry-Cauvigny) ai primi due posti, oltre al quarto posto conquistato da Damon-Bujean; i fratelli Viganò, piazzandosi al terzo posto, si sono ottimamente inseriti nella lotta seguiti da Cassareno-Sessarego, giunti quinti. Inferiori all'attesa, finora, gli scafi inglesi e tedeschi, più abituati ai venti tesi e mari agitati.

Nuovi giocatori, mentre riprendono gli allenamenti

Si torna a parlare di calcio sulle sponde dell'Argentina

(Nostro servizio particolare)
Arma di Taggia, 18 agosto.

(s. s.) Si riparla di calcio nella zona del torrente Argentina. A Taggia i neopromossi giallorossi riprenderanno gli allenamenti sotto la guida del riconfermato allenatore Amerigo Curti con un nuovo presidente di società. Al posto del dimissionario Marocco è subentrato Revelli, da sempre nella società ma da alcuni giorni al vertice. La rosa della squadra è in attesa di un definitivo organico in questo momento legato alle manovre dell'Imperia.

La società nerazzurra ha acquistato la giovane mezz'ala Arnaldi dalla Taggese cedendo in prestito a sua volta, oltre a un conguaglio in denaro, il mediano Ranise. Ora sembra che l'allenatore Hanset voglia tenersi il mediano, che sarebbe ceduto alla Taggese solamente se venisse confermato l'acquisto di Papini, attualmente in prova all'Imperia. In tal caso Hanset darebbe il benestare e Ranise diverrebbe giallorosso, altrimenti (questa è la soluzione prospettata) l'Imperia lascerebbe in prestito per un anno la mezz'ala Arnaldi alla società d'origine.

Nelle retrovie la Taggese si è assicurata la prestazione del libero Croce, che si è riscattato dalla Carlin's Boys. Brutte nuove, invece, per l'Argentina (e conseguentemente per la Taggese, che si vedrebbe privata dell'incasso del derby) che non verrebbe più ripescata, come sembrava certo, dalla lega ligure per il posto vacante nel campionato di promozione dopo la fusione avvenuta tra Pontedecimo e Gruppo C.

L'orientamento dei dirigenti della lega ligure, infatti, sarebbe quello di ripescare il Rapallo per meriti sportivi. Meriti indubbiamente migliori di quelli dell'Argentina, che però aveva acquisito il suo diritto sul campo piazzandosi davanti alla squadra ruentina. A proposito di campo, c'è da segnalare l'ottimo e fattivo comportamento dei dirigenti della società rossonera per quanto riguarda il terreno di gioco, che dovrà ospitare le gare di campionato della Sanremese.

Tecnici, dirigenti e giocatori della società biancazzurra hanno trovato durante i loro allenamenti un tappeto erboso favoloso. Un vero «green» all'inglese dove è possibile giocare veramente al calcio. E anche le attrezzature come spogliatoi, docce, ecc., sono state rimesse a nuovo. Una dimostrazione di serietà da parte dei dirigenti dell'Argentina.

Concluso a Ortovero il torneo di calcio

(Dal nostro corrispondente)
Ortovero, 18 agosto.

(g. m.) Si è concluso ad Ortovero il secondo torneo calcistico notturno, con il successo della formazione Immobiliare Casalegno di Alassio, che ha battuto nella finalissima la formazione del-l'U.S. Ortovero. La partita, assai combattuta ed equilibrata, era sull'1-1 (reti di Danio e Ferrara), al termine dei tempi regolamentari e supplementari. Per designare la squadra vincente, l'arbitro Secchini di Albenga ha dovuto far eseguire due serie di calci di rigore: migliore la mira degli alassini che si sono aggiudicati il torneo, col punteggio di 8-7.

Formazioni: Immobiliare Casalegno Alassio: Ardoino, Martino, Socco, Danio, Avogadro, Morelli (Garbaccio e Capasso); U. S. Ortovero: De Michell, Mattone, Lucio, Ferrara, Scosarri e Lercari.

Baby calciatori in gara a Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale L., 18 agosto.

(s. d.) Il San Nicolò di Pietra Ligure e la Finalborghese A disputeranno nel pomeriggio, alle ore 17,15, al campo di Gorra, la finale del torneo di calcio per giovanissimi valido per l'assegnazione del trofeo «Cav. Bartolomeo Campa». Per il terzo e quarto posto, invece, alle 15,30, si batteranno il Finale Ligure A e la Finalborghese B.

Alla competizione, organizzata dal locale comitato festeggiamenti, hanno partecipato sette squadre. La premiazione avrà luogo domenica prossima, alle 21, in piazza San Bartolomeo, a Gorra.

Yacht in avaria soccorso a Loano

Loano, 18 agosto.

(g. m.) Si è protratto per 18 ore al largo di Capo Mele il salvataggio di un'imbarcazione, lo yacht Zamara, trovatosi in difficoltà per un'avaria al motore e nell'impossibilità di governare le vele causa il mare in tempesta ed il vento fortissimo. Sullo «Zamara», partito nei giorni scorsi dal porto di Loano per una crociera, si trovavano il proprietario, Ottavio Fantino, di Milano, ed il figlio quindicenne.

Dopo una notte trascorsa in vani tentativi per rimettersi in rotta, il Fantino ha lanciato l'sos captato dalla radio del porto di Loano. Si sono organizzati prontamente i soccorsi: l'imbarcazione in pericolo, priva ormai di qualsiasi mezzo per mantenersi in rotta è stata raggiunta nella notte a trenta miglia al largo di Capo Mele e rimorchiata nel porto di Loano. Nessuna conseguenza per il Fantino ed il figlio.

TOVO SAN GIACOMO — Giovanni Miccolis di Milano ha vinto la marcia podistica dei tre Comuni organizzata dalla Pro Loco Val Maremola. Miccolis, che ha coperto il percorso di dodici chilometri in 53 minuti, ha preceduto di 2" Marco Fregonese di Finale Ligure. Alla competizione hanno partecipato 56 concorrenti.

PALLARE — Mercoledì, organizzata dal Velo Club Gappo e dal comitato provinciale Enal, si disputerà una corsa ciclistica riservata agli atleti junior, senior, veterani e gentlemen.

Sport tra un bagno e l'altro

Durante una partita a volano sulla spiaggia di Alassio (La Stampa - De Marchis)

Si è conclusa l'«olimpiade balneare»

Premiate pure le madri alla fine delle Nolesiadi

Avevano partecipato a gare di tennis da tavolo e nuoto Più di quattrocentoventi atleti impegnati nella manifestazione

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 18 agosto.

(s.d.) Anche cinque mamme hanno gareggiato nella decima edizione delle «Nolesiadi»: sono Piera Beretta, Vichy Panivello e Guglielmina Gandini (tennis da tavolo), Tania Malvano (nuoto) e Cristina Gorlier (nuoto e maratona). Un lungo applauso dei figli le ha accolte mentre sul podio ricevevano un meritato riconoscimento da parte del comitato organizzatore.

Così, con la cerimonia della premiazione e quella dell'ammaina bandiera, hanno avuto termine i giochi che per dieci giorni hanno visto in gara 420 atleti, per lo più giovanissimi.

Sergio Gamberini, 23 anni, di Genova, ideatore della manifestazione, ha detto: «I nostri sforzi sono stati ripagati dalla presenza di moltissimi bambini. Le "Nolesiadi" non devono morire ma progredire ed essere potenziate». A lui s'è associato il presidente dell'Azienda di soggiorno di Noli, Luigi Cassino, che s'auspicio «che gli enti provinciali e regionali intervengano finanziariamente per sostenere la particolare manifestazione; fin d'ora l'Azienda di Noli s'impegna a triplicare il proprio contributo».

Il sindaco di Noli, Carlo Gambetta, ha sottolineato «la scarsa partecipazione degli abitanti del borgo» ed ha invitato a meditare sul significato delle Nolesiadi, «una festa della gioventù e dello sport».

Nell'ultima giornata erano in programma la maratona e il triathlon.

Questi i risultati: *Maratona femminile*, categoria A: 1. Pistone, 2. Comunal, 3. Gorlier; categoria B: 1. Landini, 2. Pelotta, 3. Riccio; categoria C: 1. Cora, 2. Viani, 3. Fasano.

Maratona maschile, categoria A: 1. De Agostini, 2. Carrera, 3. Milani; categoria B: 1. Spugna, 2. Ferretti, 3. Bottari; categoria C: 1. Tavera, 2. Arata, 3. Pisano.

Nel triathlon (maratona, tennis da tavolo, nuoto 50 metri), Moretti si è imposto davanti a Landini e Carrera.

La classifica finale a squadre, infine, ha visto il successo della Jolleschi con 355 punti sui Bagni Ondina (312) e sui Bagni Royal di Borghetto Santo Spirito (283).

Tennis club Albenga risultati della finale

Albenga, 18 agosto.

(g. m.) Si è concluso il torneo di tennis, doppio libero, organizzato dal Tennis Club Welcome, al quale hanno partecipato trentadue coppie. Questi i risultati degli incontri di finale: Piero Bernardone e Carlo Bogianchino di Torino battono Silvia Carraroli di Milano e Franco Strinioli di Albenga per 6-0, 8-7, 6-3. Lorenzo Bernardone di Torino e Carlo Mallaitto di Albenga battono Marco Semeria e Sergio Montanari di Albenga per 6-3, 6-3.

Arrigo stupisce Defilippi delude

Imperia, 18 agosto.

(b. o.) Nel campionato italiano di pallone elastico grande impresa di Arrigo, della Pievese che ieri vinto per 11-6 a S. Stefano Belbo contro Feliciano, mantenendo così qualche probabilità di potere ancora qualificarsi per il girone finale.

Delusione invece a Diano Castello dove Defilippi è stato battuto per 6-11 dai diretti avversari Olocco-Galliano. La cronaca di questo incontro si è avuta al termine quando il pubblico ha applaudito Defilippi mentre usciva dal campo, dove era stato il migliore, fischiando invece i suoi compagni di squadra che non hanno saputo minimamente aiutarlo [illegible].

Con questa sconfitta Defilippi, rimasto a 6 punti ha dovuto rinunciare [illegible].

Seconda e terza categoria

Sono in gara a Finale 120 giovani tennisti

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 18 agosto.

(s. d.) Sono oltre centoventi i tennisti che da domani parteciperanno alla ventunesima edizione del Torneo nazionale di tennis di seconda e terza categoria, che si svolgerà sui campi da gioco di via Molinetti. Tra questi spiccano i nomi di Aldo Nei, dei nazionali juniores Altobini e Gallotta, di Torchio, Zanin e Comida, che fu finalista lo scorso anno.

Il torneo è organizzato dal Tennis Club Finale Ligure in collaborazione con l'Azienda di soggiorno e il Comune di Finale Ligure, e si concluderà domenica prossima. In programma vi sono gare di singolare maschile di terza categoria e non classificati, che si inizierà domattina alle 8,30, di singolare maschile di seconda e terza categoria, che avrà invece inizio mercoledì, sempre alle 8,30, di singolare maschile juniores e il doppio maschile di seconda e terza categoria: queste ultime gare inizieranno giovedì prossimo.

Direttore del torneo è Ernesto Altobini. Giudice-arbitro il dott. Eugenio Gollo, che si avvarrà come supporto della collaborazione di Aldo Sgarbi.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

SAVONA

[illegible]